

Cotral: 415 nuovi bus, nuove assunzioni e servizi più efficienti. In 2 anni Regione ha investito 116 mln

“La Regione Lazio è al lavoro per costruire un nuovo sistema della mobilità, con l’obiettivo di garantire l’armonizzazione, l’intermodalità e integrazione di tutto il sistema dei trasporti regionali, sull’esempio di quanto avviene negli altri paesi europei”. Lo riferisce una nota della Regione.

“Cotral – si legge nella nota – aveva una situazione di bilancio disastrosa, in gran parte proprio a causa dell’insolvenza della Regione Lazio. Nel 2012 la Regione doveva a Cotral la cifra di 480 milioni: l’obiettivo è arrivare nel 2015 a soli 70 milioni.

[dc]Uno dei primi atti della Regione è stato proprio lo sblocco di 32 milioni di euro per permettere la chiusura dei bilanci Cotral, nell’estate 2013.

In due anni la Regione ha rimesso in piedi l’azienda facendo partire investimenti per 116 milioni euro per i prossimi tre anni, con un 600 per cento rispetto al triennio precedente. Risorse che verranno utilizzate per rinnovare la flotta Cotral, assumere nuovo personale e migliorare la qualità dei servizi con una nuova rete diffusa sul territorio e anche portando finalmente in Cotral le nuove tecnologie.

Attualmente la Regione può contare su un parco bus vecchissimo, con una media di oltre 14 anni e altamente inquinante. Arriveranno in tutto 415 nuovi autobus, 150 nel 2016, ma le prime consegne arriveranno già entro fine anno. E poi ci saranno 100 assunzioni tra autisti e operai entro la fine del 2015”.

“Tre – prosegue la nota – le azioni per ridisegnare la mobilità del Lazio:

1. Rigore nei conti. Va avanti la gestione rigorosa delle risorse, si inaugura un nuovo rapporto con Trenitalia: il Lazio era la maglia nera nei pagamenti, la Regione però ha saldato 550 milioni di euro di debiti con Trenitalia, potendo così investire nuove risorse da utilizzare per l’acquisto di treni. Stessa cosa è avvenuta per il trasporto pubblico locale di Roma e Atac, a cui la Regione ha complessivamente saldato circa 1 mld di euro di debiti. Un’importantissima operazione di risanamento è stata fatta anche su Astral, che ha sanato tutti i debiti pregressi verso i fornitori, tanto che oggi è in grado di pagare le fatture a 30 giorni, e che per la prima volta dopo anni chiude in attivo i bilanci.

2. Piano della mobilità. Grazie al rigore nei conti, oggi la Regione è in grado di costruire un nuovo sistema della mobilità puntando sull’aumento della qualità e quantità dell’offerta, sull’integrazione del trasporto su gomma e su ferro e sulla sostenibilità. Tutto questo percorso sta andando avanti non solo grazie alla collaborazione insieme agli enti ma anche ai comitati e ai cittadini, anche grazie al web. È la prima volta che si fa una cosa del genere nel Lazio, e entro ottobre sarà adottato lo schema definitivo del piano mobilità.

3. Nuova governance: La Regione ha scelto di dar vita a un’unica agenzia regionale per la mobilità, passando da tre a una sola società, con una proposta di legge che accorpa Aremol, Cotral patrimonio e Astral, cancellando 12 poltrone, con 600.000 euro di risparmi l’anno, da reinvestire in servizi ai cittadini”.

“Voglio mandare un messaggio ai pendolari del Lazio che prendono il mezzo su gomma. Non solo non ci siamo dimenticati di loro, anzi abbiamo lavorato in questi due anni per cambiare tutto e iniziare una nuova

fase che porterà 415 nuovi autobus”, è il commento del presidente della Regione, Nicola Zingaretti.

“Noi abbiamo avviato il risanamento anche su Cotral e ora parte la seconda fase di rilancio, con l’acquisto di bus e le assunzioni. E’ un piano di innovazione che auspichiamo porti ad avere un Lazio più moderno e competitivo”, ha detto Michele Civita, assessore ai trasporti.

“Il risultato più importante è la proposta di pareggio di bilancio strutturale che oggi porteremo in cda Cotral. Le voci fondamentali sono tali da lasciarci prevedere il pareggio e generare flussi di cassa per fare investimenti”, è il parere dell’Ad di Cotral, Arrigo Giana.

“Grazie alle politiche attuate dalla giunta Zingaretti che hanno puntato al risanamento dell’azienda, senza penalizzare l’investimento in mobilità sostenibile, anzi rafforzandolo, Cotral ha abbattuto il debito di oltre l’85 per cento”, ha dichiara in una nota Riccardo Valentini, vice capogruppo del Partito Democratico alla Regione Lazio.

“Lo dimostra – ha aggiunto- il Piano di risanamento e riorganizzazione dell’azienda presentato questa mattina che prevede, entro due anni, 415 nuovi autobus euro 6, più moderni, efficienti e, soprattutto, più ecologici. Note positive anche dal punto di vista occupazionale con oltre 100 nuovi assunti che si vanno ad aggiungere ai 104 del 2014. Un risultato eccezionale, specie se si considera che appena tre anni fa l’azienda rischiava il fallimento”.

